



COMUNE DI AGLIENTU

Provincia di Sassari

ORDINANZA DEL RESPONSABILE

Area Tecnica

N. 1 DEL 18/01/2021

OGGETTO: ACCERTAMENTO ESECUZIONE OPERE ABUSIVE SUL FABBRICATO CATASTALMENTE CENSITO AL FOGLIO _ MAPPALE . PROPRIETÀ:
ORDINANZA DI RIMESSA IN PRISTINO, AI SENSI DELL'ART. 6 DELLA L.R. 23/1985 E DELL'ART. 167 DEL D.LGS. 42/2004.

Il Responsabile di Area

- VISTO il d.P.R. 6 giugno 2001, n. 380, recante il testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia;
- VISTO la legge regionale 11 ottobre 1985, n. 23 (Norme in materia di controllo dell'attività urbanistico-edilizia, di risanamento urbanistico e di sanatoria di insediamenti ed opere abusive, di snellimento ed accelerazione delle procedure espropriative);
- VISTO il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, recante il codice dei beni culturali e del paesaggio;
- RICHIAMATA la precedente ordinanza n. 24 del 03/11/2020, con la quale è stata ordinata al sig. _____, nato a _____ il _____ e residente a _____ (_____) n. _____ CF _____, la rimessa in pristino del fabbricato catastalmente censito al foglio _____, mappale _____, ubicato in località " _____ ", in quanto opere realizzate in difformità al permesso di costruire, rilasciato con provvedimento SUAPE n. _____ del _____;
- VISTA la comunicazione, acquisita al protocollo interno al n. 487 del 18/01/2021, con la quale il responsabile del procedimento accerta la realizzazione delle opere in oggetto in assenza di permesso di costruire, in quanto i lavori hanno avuto effettivo inizio con titolo abilitativo decaduto, ai sensi dell'articolo 15 del d.P.R. n. 380 del 2001;
- CONSIDERATO che occorre pertanto integrare la precedente ordinanza, applicando quanto previsto dall'articolo 6 della legge regionale n. 23 del 1985 per interventi eseguiti in assenza di permesso di costruire, fermo restando le sanzioni previste per opere realizzate in difformità dall'autorizzazione paesaggistica, ai sensi dell'articolo 167 del decreto legislativo n. 42 del 2004;

- DATO ATTO** che, come si evince dalla comunicazione di accertamento, la realizzazione delle opere abusive, ha determinato nel complesso un trasformazione edilizia con durevole modifica dello stato dei luoghi;
- RITENUTO** che ricorrono dunque i presupposti di fatto e di diritto per ordinare al responsabile dei lavori abusivi e proprietario degli immobili il ripristino dello stato dei luoghi precedente l'esecuzione degli abusi;
- VISTI** gli articoli 107 e 109, comma 2, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, recante il testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali;

Ordina

Al sig. _____, sopra generalizzato, in qualità di proprietario del fabbricato catastalmente censito al foglio _____, mappale _____, ubicato in località _____; di provvedere, ai sensi del combinato disposto dall'articolo 6 della legge regionale n. 23 del 1985 e dell'articolo 167 del decreto legislativo n. 42 del 2004, al ripristino dello stato dei luoghi entro il termine di novanta giorni a decorrere dalla data di notifica della presente ordinanza.

Avverte

1. Che in caso di inottemperanza alla demolizione e al ripristino dello stato dei luoghi i beni e le aree di sedime, nonché quelle necessarie, secondo le vigenti prescrizioni urbanistiche, alla realizzazione di opere analoghe a quelle abusive sono acquisiti di diritto gratuitamente al patrimonio del Comune.
1. Che sono contestualmente acquisite di diritto al patrimonio del Comune le aree adiacenti di proprietà degli stessi titolari dell'area abusivamente edificata occorrenti a garantire un funzionale accesso all'area medesima, nonché una pertinenza di superficie pari ad almeno tre volte l'area di sedime e che garantisca attorno alla costruzione una fascia larga metà dell'altezza dell'opera e comunque non inferiore a metri 5.
2. Che l'accertamento dell'inottemperanza alla ingiunzione a demolire, previa notifica all'interessato, costituisce titolo per l'immissione nel possesso e per la trascrizione nei registri immobiliari.
3. Che l'opera acquisita è demolita a spese dei responsabili dell'abuso, salvo che con deliberazione consiliare non si dichiarino prevalenti interessi pubblici e sempre che l'opera non contrasti con rilevanti interessi urbanistici o ambientali.

Dispone

1. La pubblicazione della presente ordinanza all'Albo Pretorio del Comune di Aglientu.
1. La notifica della presente per ogni effetto di legge al sig. _____, nato a _____ il _____ e residente a _____ (_____) _____ n. _____ CF _____, in qualità di proprietario degli immobili;
2. L'invio di copia della presente al Servizio polizia locale dell'Area Vigilanza del Comune di Aglientu per gli atti di propria competenza.

Comunica

Che contro il presente provvedimento è ammesso il ricorso giurisdizionale al Tribunale amministrativo regionale della Sardegna entro sessanta giorni dalla sua notifica o in alternativa ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni dalla notificazione.

Il Responsabile dell'Area Tecnica
f.to Dott. Fabrizio Porcu
